

FFF 012
Hindus in the Shrine
Chris Ferrara and Richard Lehrberger
8/22/12

Original Transcript by TransHub

TC: 00:26:46

Format: AB 10/9/12
Content: CG 1/4/13
Edits typed: LH 1/7/13

[2 Male Voices

M1-Richard Lehrberger, M2-Chris Ferrara]

M1-RL: Salve e bentornati a “I falsi amici di Fatima”. Sono Richard Lehrberger e oggi condurrò la trasmissione al posto di Padre Nicholas Gruner. Come di consueto è con noi Christopher Ferrara, autore del libro I Falsi Amici di Fatima, con cui discuteremo del Messaggio di Fatima e di come questi falsi amici della Beata Vergine Maria abbiano cospirato per decenni al fine di sovvertirne il Messaggio, cambiandolo in qualcosa di completamente diverso. Buongiorno Chris, e bentornato alla nostra trasmissione!

M2-CF: Grazie, Richard, è un privilegio. Nella scorsa puntata, mentre parlavamo del capitolo del mio libro dedicato a Padre Robert Fox ...

M1-RL: sì.

M2-CF: ...hai detto una cosa molto interessante, e cioè che l’incapacità di Padre Fox di accettare l’idea di una conversione della Russia equivale a quella di chi non ritiene possibile che il Messico potesse convertirsi, quando invece fu così.

M1-RL: Sì, infatti. Tanto per ricordare agli spettatori quel che dicevamo nell’altra puntata, Padre Fox alluse sarcasticamente alla promessa della Madonna per una Russia convertita, come ad un “paradiso in terra”.

M2-CF: esatto.

M1-RL: Quindi è chiaro che non credeva nella possibilità che quella nazione potesse convertirsi. Ma per tornare al tuo riferimento sul Messico, stiamo parlando delle apparizioni della Madonna di Guadalupe, avvenute nel 1531, durante le quali Ella compì una di quelle cose che per Padre Fox sono impossibili. Penso che dovresti essere tu a ricordare ai telespettatori cosa accadde in Messico dopo l'apparizione di Guadalupe.

M2-CF: certo. Avvennero in un momento storico in cui in Inghilterra, in Germania e in tutta Europa imperversava la riforma Protestante, un periodo storico in cui milioni di fedeli abbandonavano la Chiesa. Ecco, in questo contesto la Madonna apparve in Messico sulle colline di Tepeyac ad un certo Juan Diego. Il vescovo voleva che Juan Diego dimostrasse, con un miracolo, di aver realmente visto la Madonna. Per questo la Beata Vergine gli consegnò un mantello pieno di rose, nel bel mezzo dell'inverno messicano. Fu sicuramente un segno che dimostrava la verità di quell'apparizione, ma il vescovo rimase ancor più sorpreso quando vide che all'interno di quel mantello vi era un'immagine miracolosa della Madonna Guadalupe, un'immagine che è possibile vedere ancor oggi all'interno della cattedrale di quella città.

Quell'immagine fu vista allora da ben 7 milioni di messicani. Ricordiamoci che con l'arrivo dei Conquistadores spagnoli erano arrivati in Messico anche molti sacerdoti, i quali avevano avuto grosse difficoltà a convertire la popolazione locale. Tuttavia, quando i nativi videro la madre di Dio sotto forma d'immagine, in quel mantello, in milioni riconobbero in quell'immagine la propria madre e vollero convertirsi all'istante! I battesimi furono così tanti che i sacerdoti ci misero sette anni per battezzare tutti quelli che volevano convertirsi! Battezzavano giorno e notte, ininterrottamente, e non v'era abbastanza spazio delle chiese! Quindi, una nazione pagana e dedita ai sacrifici umani, nel corso di soli sette anni diventò una nazione cattolica, e lo è tutt'oggi - anche se il governo attuale è dichiaratamente massonico.

M1-RL: già.

M2-CF: che poi è lo stesso problema che dovette affrontare il Portogallo all'inizio del 20° secolo: quando la Madonna apparve a Fatima, nel 1917, la popolazione era cattolica ma il governo era massone, similmente a ciò che è accaduto in tanti paesi durante la rivoluzione democratica iniziata nel 18° e continuata per tutto il 20° secolo: popoli cattolici soggiogati da governi massonici - è avvenuto più e più volte nel corso degli ultimi secoli. La chiesa è stata perseguitata, i suoi possedimenti sono stati confiscati, le apparizioni mariane sono state derise ed i veggenti minacciati. Tuttavia una conversione miracolosa può avvenire ed è già avvenuta. Ma quando a presiedere su un santuario come quello di Fatima c'è una persona come monsignor guerra, ecco che entra in gioco una "nuova Fatima" del tutto diversa da quella reale...

M1-RL: si sta riferendo a ciò che è accaduto presso il santuario di Fatima, se non sbaglio nell'ottobre 2003, quando il rettore guerra permise degli incontri interreligiosi nel suo santuario, non è così?

M2-CF: sì, ne abbiamo parlato nella puntata precedente. Durante il suo mandato come rettore del santuario di Fatima, in linea con questa nuova Fatima per un nuovo orientamento della Chiesa, monsignor Guerra decise di trasformare il santuario e la piccola cappella (la famosa *Capelinha*) in un luogo dove poter effettuare cerimonie inter-religiose, per quanto assurda la cosa possa sembrare. Il 5 maggio 2004 un intero gruppo di induisti prese possesso della piccola cappella all'interno del santuario - forse possiamo mandare in onda le immagini

M1-RL: stiamo parlando della *Capelinha*, cioè il punto esatto dove la madre di Dio...

M2-CF: esatto.

M1-RL: ... apparve ai fanciulli nel 1917.

M2-CF: sì, proprio lì. È una piccola cappella, ma la Madonna voleva che venisse costruita una chiesa più grande, e infatti alla sua destra si trova la basilica di Fatima; tuttavia, a quegli induisti fu permesso di entrare proprio all'interno della *Capelinha* e in questo luogo così sacro per il cattolicesimo, proprio sull'altare sacro, quelle persone officiarono un rito Indù. Lo sdegno tra i cattolici di tutto il mondo fu immediato! Vedi, Richard, fa tutto parte del nuovo messaggio di Fatima che stanno spacciando al posto del vecchio... È in linea con ciò che sta accadendo a Medjugorie (che secondo molti, incluso il sottoscritto ma soprattutto secondo il vescovo locale, è un'apparizione falsa). Nelle apparizioni di Medjugorie si afferma che i fedeli di tutte le religioni devono essere trattati con lo stesso rispetto e che non importa a quale Dio crediamo... è la stessa cosa che vediamo a Fatima: questa "nuova Fatima" che permette a dei cultisti indù di officiare all'interno della *capelinha*.

Ovviamente hanno provato a insabbiare il tutto, e padre Fox è stato partecipe di questo tentativo, come ho dimostrato nel capitolo 8 del mio libro, incentrato sulle attività di quello che definisco “l'apostolato anti-Fatima” di Padre Fox. Davanti alle proteste di milioni e milioni di cattolici in tutto il mondo, l'apostolato di padre Fox ebbe, come dire, un discreto problema di pubbliche relazioni, e quindi la burocrazia del Vaticano gli venne in aiuto; in particolare l'arcivescovo Fitzgerald affermò che: “non vi sono progetti che indichino che quell'edificio sia stato ideato specificamente per scopi interconfessionali. Noi riteniamo che Fatima sia un luogo di pellegrinaggio per molte religioni. Il Santuario, tuttavia, *manterrà la propria identità Cattolica*”. Ah, davvero? Grazie tante!

M1-RL: Ma che motivo aveva di dire che il santuario avrebbe “mantenuto la propria identità cattolica”?

M2-CF: Già, perché? Perché ovviamente il santuario era già stato privato della sua identità cattolica da parte di monsignor Guerra, che tra l'altro ha un cognome che è tutto un programma e che sottolinea l'assurdità delle teorie di questi revisionisti di Fatima, di questi falsi amici della Madonna, secondo i quali staremmo già vivendo nell'epoca di pace promessa dalla Madonna di Fatima dopo la conversione della Russia! No, la Russia non è convertita, e invece della pace abbiamo proprio “Guerra!”...

M1-RL: sì, è alquanto ironico.

M2-CF: Un cognome appropriato, vero? Ma ricordiamo ancora una volta le parole dell'arcivescovo Fitzgerald: “Il santuario è stato ideato specificamente per scopi interconfessionali. Noi riteniamo che Fatima sia un luogo di pellegrinaggio per molte religioni”. Ma quando mai? Quand'è che hanno trasformato Fatima in un luogo di pellegrinaggi interconfessionali? Ve lo dico io, nel momento in cui hanno lanciato questa nuova Fatima sotto l'egida del segretario di Stato e dei prelati del Vaticano a lui sottoposti, tra i quali anche l'Arcivescovo Fitzgerald, e ripresa dai burocrati del santuario alle dirette dipendenze di Monsignor Guerra, e dagli altri falsi amici di Fatima di cui parliamo nella nostra trasmissione. Costoro seguono pedissequamente la linea del partito imposta dall'alto, che prevede una nuova Fatima interreligiosa ed ecumenica, una Fatima ammiccante ai regimi comunisti, in altre parole una Fatima che non è certo quella proclamata dalla Madonna nel 1917.

M1-RL: sempre a proposito di monsignor Guerra, quel che accadde nel 2004 non fu certo una novità, per il rettore, giusto?

M2-CF: Esatto.

M1-RL: Voglio dire, non fu certo quella la prima volta in cui monsignor Guerra si lasciò andare a manifestazioni del genere. Se non erro fu nel 1992 – voglio controllare l'anno – sì, nel 1992 Guerra invitò a Fatima il professor Robert Muller, cancelliere dell'università della pace delle Nazioni Unite.

M2-CF: esatto.

M1-RL: Guerra lo invitò a parlare ad una conferenza che si tenne a Fatima; ho qui davanti a me le parole che Muller pronunciò durante quel consesso, e che secondo me sono molto interessanti per ciò di cui stiamo discutendo in questa nostra trasmissione. Ecco cosa disse Muller durante quella conferenza a Fatima: “l'ecumenismo ormai è fuori moda”, affermò, “dobbiamo muoverci verso una religiosità ed una spiritualità universali sotto l'egida di un unico governo mondiale che presto vedrà la luce, anche grazie all'impeto di Giovanni Paolo II, il quale sarebbe onorato di indirizzare la Chiesa Cattolica verso questo programma.” fine della citazione.

M2-CF: sì, è incredibile. In una delle precedenti puntate abbiamo parlato del progetto massonico per creare un unico governo mondiale, un progetto riconosciuto in quanto tale dai papi preconiliari. Abbiamo parlato dei documenti dell'alta vendita, la loggia massonica più importante che operava in Italia nel 19° secolo. Sia Leone Tredicesimo sia Pio Nono ebbero modo di leggere quel documento, che era stato scoperto per caso; si trattava di un autentico documento massonico che parlava nello specifico di due cose: innanzitutto, il fatto che uno degli scopi della massoneria era far sì che salisse al soglio pontificio un Papa che fosse diretta emanazione di una Sinarchia, cioè il combinato di tutte le fedi a livello mondiale. Il cattolicesimo avrebbe mantenuto la sua identità, certo, ma solo all'interno di un'unica fratellanza pan-religiosa a livello mondiale. È proprio ciò di cui ha parlato Fitzgerald: anche se il santuario dovesse mantenere la sua identità cattolica, Fatima diverrebbe un luogo di pellegrinaggio per tutte le religioni.

Tu hai citato le parole di questo funzionario delle Nazioni Unite, Muller, secondo cui Giovanni Paolo II, che era stato una specie di pioniere di questi incontri interreligiosi, con eventi come quelli di Assisi, sarebbe stato onorato nel vedere questo genere di nuove attività presso il santuario di Fatima. Ora, come ho appena detto, l'istruzione dell'alta vendita, quel documento massonico riconosciuto come autentico da papa Leone Tredicesimo e Pio Nono, parlava specificamente di un Papa che avrebbe risposto ai bisogni della massoneria. Non doveva necessariamente essere un Papa massone, anche perché non era questo ciò che volevano, perché si sarebbe esposto troppo e non avrebbe giovato i loro scopi. No, i massoni avevano bisogno di un Papa che vedesse di buon grado i principi modernisti e che si impegnasse in quest'idea di fratellanza interreligiosa.

M1-RL: in quel documento si auspicava effettivamente la formazione di un nuovo clero di stampo modernista, incluso un Papa che avrebbe operato pensando di fare del bene della Chiesa, ma che in realtà avrebbe fatto solamente il gioco della massoneria...

M2-CF: proprio così. Purtroppo alcune delle persone di cui stiamo parlando (non il Papa) sono effettivamente iscritti ad alcune logge massoniche, ed esistono varie prove a sostegno di ciò che sto affermando. Ora, il punto della questione non è dimostrare se queste persone sono o non sono affiliate alla massoneria, ma soltanto che il progetto massonico di convertire il modo di pensare del clero ha avuto successo, a prescindere se sono stati i massoni o altri, a realizzarlo...contano solo i risultati, ed i risultati, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti: è infatti inconcepibile (e non era mai accaduto nella storia della Chiesa) che un santuario mariano permettesse a dei religiosi Indù (cioè a un culto pagano) di officiare una propria cerimonia su un altare cattolico, eppure è accaduto, e continua ad accadere non solo Fatima ma in molti altri luoghi del mondo, e con gli auspici del Papa! Ad Assisi è avvenuto due volte! Io ho assistito ad uno di questi eventi interreligiosi e ho visto cose da far rabbrivire qualsiasi cattolico degno di questo nome! Se questo non basta a smuovere le coscienze dei fedeli e farci capire che siamo nel mezzo di uno scenario apocalittico e sull'orlo del disastro, se il fatto che i santuari Mariani vengano trasformati in festival interconfessionali non è in grado di smuovere la coscienza di noi fedeli, allora non so cos'altro potrebbe riuscirci!

M1-RL: tra l'altro è molto interessante il fatto che la massoneria sia stata a tutti gli effetti la responsabile dell'ascesa del comunismo. Non lo sto inventando io, è un fatto storico documentato; è ancor più interessante se pensiamo che il comunismo è ovviamente uno degli errori della Russia. Quindi, il tentativo da parte dell'elemento umano della Chiesa di entrare in dialogo con le altre religioni ed evitare di condannare il comunismo, cioè in altre parole la politica dell'Ostpolitik legata all'accordo di Metz tra Mosca e il Vaticano (di cui abbiamo già parlato), era proprio ciò che la Madonna era venuta per condannare con le sue apparizioni del 1917! Insomma, la Chiesa ha fatto esattamente il contrario di ciò che aveva chiesto la Madonna, e ha anzi corrotto ed dissacrato il luogo stesso in cui era apparsa!

M2-CF: la tua è un'osservazione molto interessante che merita un'analisi approfondita. Vedi, Richard, sin dalle apparizioni di Fatima esiste un progetto ben preciso, da parte dei nemici della Chiesa e di Dio, che prevede la distruzione sistematica dell'ordine sociale cattolico, cioè della società ordinata secondo la legge del Vangelo, una società in cui l'aborto e la contraccezione sono impensabili; una società dove non v'è divorzio, dove le famiglie rimangono intatte e dove non v'è pornografia. Quasi ogni singola nazione al mondo era ordinata in questo modo prima che avesse inizio la cosiddetta rivoluzione democratica, che ha avuto la conseguenza di smantellare l'ordine morale della cristianità. Come sono riusciti a distruggere quest'ordine sociale? Avevano due metodi a loro disposizione: il primo era quello di combatterlo direttamente, e fu il modo usato dal comunismo: imporre un ateismo di Stato, opprimere la Chiesa e costringerla alla clandestinità, incarcerare i credenti, e così via. Ricordiamoci sempre, come hai giustamente detto tu, che il comunismo è uno strumento della massoneria, come riconosciuto da Leone XIII nelle sue encicliche.

Tuttavia esiste un altro modo per stravolgere l'ordine sociale, ed è quello di far penetrare all'interno della chiesa il pensiero modernista che alla fine farà fallire la sua missione nel mondo. Certo, ci sarà ancora una chiesa cattolica, ci saranno sempre persone vestite da sacerdoti, ci saranno sempre vescovi e cardinali e avremo pur sempre un Papa, ma saranno stati tutti neutralizzati. È questa la persecuzione attuata del mondo moderno, dallo stato liberale, il quale afferma che possiamo credere in ciò che vogliamo, basta che lo teniamo per noi ... Si tratta di una persecuzione assai più efficace di quella aperta e oppressiva. Uno dei grandi paradossi della storia è che più si perseguita la Chiesa, più sangue dei martiri si fa versare, più forte essa diventa, perché non è possibile distruggere definitivamente la Chiesa cattolica. Tuttavia, il modo più efficace per porre fine alla sua missione, da un punto di vista pratico, è far sì che essa non possa più essere rilevante nella società, facendole perdere autorevolezza ed inculcandole un atteggiamento tollerante nei confronti di ogni cosa: tolleranza nei confronti di un gruppo di indù che celebra un proprio rito dissacrando il santuario di Fatima... Tanto, che differenza fa? Tutte le religioni sono buone, giusto?

M1-RL: tra l'altro, padre Fox è stato un grande sostenitore del dialogo interconfessionale, non è così?

M2-CF: sì, certamente, fu proprio lui a dire che Fatima aveva questo nome proprio perché in qualche modo, preludeva a un dialogo e ad una fratellanza tra Islam e cattolicesimo....

M1-RL: già, sono parole che attribuiscono la scelta fatta dalla Madonna di apparire Fatima ad una sorta di esortazione verso il dialogo ecumenico... Questo perché Fatima era una principessa musulmana...

M2-CF: sì, ma non raccontano tutta la storia, non è così?

M1-RL: No.

M2-CF: tu la conosci Richard?

M1-RL: so qualcosa a riguardo.

M2-CF: allora, è vero, Fatima era una principessa mussulmana, ma si convertì!

M1-RL: e sposò il conte di Ourem, se non erro.

M2-CF: esattamente, e nel farlo si convertì al cattolicesimo, quindi Fatima è ben lungi dall'essere un luogo di dialogo interreligioso, è anzi un luogo dove la gente va per convertirsi all'unica vera fede, perché è questo ciò che significa convertirsi: aderire alla religione cattolica romana. Quando la Madonna parla di conversione della Russia, Ella intende che quel paese tornerà in comunione con Roma, tornando ad essere nuovamente la parte orientale della Chiesa Cattolica Romana. Tuttavia, il nuovo messaggio di Fatima nega questa realtà, nega ciò che padre Fox aveva definito “un paradiso in terra”. Nel nuovo messaggio di Fatima c'è soltanto un'assoluta arrendevolezza da parte della Chiesa in merito alla propria missione divina. Qualcuno l'ha chiamata la *demissionalizzazione* della Chiesa, intervenuta dopo il Concilio Vaticano Secondo. Nostro Signore aveva dato alla Chiesa il compito Divino di ammaestrare tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che Egli ci aveva comandato.

Nel caso di Fatima, stiamo parlando di una conversione delle nazioni e non dei singoli individui, ma il modo moderno di pensare impone una divisione netta: qui c'è il governo e qui ci sono i cittadini; quindi nell'ambito pubblico c'è spazio solo per loro! Ogni altra cosa fa parte della cosiddetta sfera privata, dell'ambito privato della nostra società. Abbiamo le nostre piccole chiese e i nostri piccoli templi, credere in un dio piuttosto che in un altro non fa differenza alcuna, perché tutto ciò non ha nulla a che vedere con la vita delle nazioni o con la conversione delle nazioni. Ecco, padre Fox ha diligentemente seguito questo *Zeitgeist*, lo spirito moderno della nostra epoca. I massoni dissero che ci sarebbero voluti cinquant'anni o un secolo per convertire le persone al loro modo di pensare, ma alla fine avrebbero avuto successo. La maggioranza dei cattolici, purtroppo, pensa in questo modo e neanche si rende conto d'essere stato manipolato; ed il nuovo messaggio di Fatima va proprio in questa direzione.

M1-RL: Tra l'altro Padre Fox era amico del rettore del Santuario, Guerra, non è così? O almeno lo conosceva...

M2-CF: Certamente. Vedi, Richard, se vuoi avere accesso a luoghi come il Santuario di Fatima, parlo di “accesso ufficiale” per organizzarvi degli “eventi”, devi in primo luogo aderire alla linea del partito del Segretario di Stato. Se non lo fai, diventi una specie di “non persona”. Nell'Unione Sovietica se non aderivi alla linea del partito venivi espulso dal partito comunista e, se eri fortunato, diventavi una non persona: non ti uccidevano, ma non esistevi più a livello ufficiale; se eri un personaggio famoso, ti cancellavano dai libri di storia e eliminavano qualsiasi riferimento alla tua persona. Diventavi, appunto, una non persona.

M1-RL: Che è poi ciò che ha cercato di fare il Cardinale Sodano con Padre Gruner, tentando di confinarlo per il resto della sua vita ad Avellino, dove avrebbe vissuto nell'oscurità e dove la sua sfida aperta alla linea del partito non avrebbe più causato problemi al Vaticano.

M2-CF: Esatto, anche Padre Gruner doveva diventare una non-persona, mentre i prelati che aderiscono alla linea del partito ottengono tutti i privilegi ed i benefici del caso, incluso l'accesso al Santuario di Fatima, in Portogallo. Ecco perché Padre Fox poteva vantarsi apertamente d'avere un sostegno ufficiale e di essere il benvenuto nel Santuario di Fatima, mentre Padre Gruner non lo era. Nel libro *Il sacerdote di Fatima*, **se non erro ancora disponibile su ordinazione**, potete leggere un resoconto di un'aggressione ai danni di Padre Gruner avvenuta nel santuario di Fatima e del tentativo delle autorità del Santuario di boicottare una conferenza organizzata in Portogallo da Padre Gruner.

M1-RL: Vorrei tornare per un attimo a Monsignor Guerra. Nell'ottobre del 2003 rilasciò un comunicato stampa relativo ad alcune accuse a lui rivolte per l'organizzazione di un congresso interconfessionale a Fatima. Vorrei la tua opinione in merito alle dichiarazioni fatte da Guerra in quella circostanza, cito

letteralmente: “il futuro di Fatima, o l’adorazione di Dio e della Sua Madre presso questo Sacro luogo, deve passare attraverso la creazione di un santuario in cui le diverse religioni possano mescolarsi. Il dialogo interreligioso in Portogallo e nella Chiesa Cattolica è ancora in fase embrionale ma il santuario di Fatima non è indifferente all’argomento ed è già pronto ad essere un luogo universale di vocazione.”

M2-CF: Guarda, Richard, penso che le parole di Guerra non avrebbero potuto fare un regalo migliore al programma dei massoni... non so se Guerra fosse affiliato direttamente alla Massoneria oppure no, ma di sicuro egli è stato uno di quei prelati “affini alle loro esigenze”.

M1-RL: Assolutamente.

M2-CF:Ma qui sta un punto fondamentale: secondo le quarte memorie di Suor Lucia (e quindi non stiamo parlando di mere annotazioni della religiosa, come invece affermato dal Vaticano 2000), nell'inizio del terzo segreto di Fatima la Madonna disse che “in Portogallo si conserverà sempre il dogma della Fede, eccetera”, intendendo che al di fuori di quel Paese il dogma si sarebbe invece perso. Anche in Portogallo il dogma della fede è stato duramente colpito, ma questo attacco non ha avuto successo e infatti Guerra è ormai *l'ex* rettore del santuario di Fatima e i suoi piani non sono mai giunti a compimento, grazie a Dio. Il dogma in questione è quello secondo cui al di fuori della Chiesa non v'è salvezza, *extra ecclesiam nulla salus*. Sembra un concetto alquanto duro agli occhi di una persona moderna, ma che cosa vuol dire? Significa che nostro Signore è giunto sulla terra per creare la Sua chiesa come strumento di salvezza. Ora, chi non fa parte della Chiesa ha la possibilità di entrarvi, anche in modo indiretto; ad esempio i battezzati delle chiese protestanti hanno comunque il marchio del battesimo sulla propria anima e in qualche modo sono connessi alla Chiesa. Per questo Dio e la sua provvidenza faranno in modo che le persone di buona volontà che siano state battezzate e che cerchino la verità, abbiano almeno la possibilità di trovare un modo per arrivare alla Chiesa cattolica.

M1-RL: sì, infatti, è un punto molto importante.

M2-CF: Pertanto non è che se non siete registrati all'anagrafe della parrocchia vuol dire che andrete necessariamente all'inferno, perché la questione è molto più complessa e fa parte del mistero della provvidenza divina. La Chiesa, tuttavia, è l'unico veicolo per ottenere la salvezza ed essa dispensa le grazie al mondo, grazie che cambiano la vita degli individui e delle nazioni, che cambiano la vita stessa della nostra civiltà. Lo scopo dell'esistenza della Chiesa è quello di cambiare faccia alla terra. L'unico motivo per cui abbiamo avuto una civiltà così evoluta nel mondo occidentale, che ha prodotto le massime espressioni in campo artistico, letterario, musicale e culturale è dovuta all'influenza della grazia divina mediata all'uomo dalla Chiesa cattolica.

Ogni persona, anche il peggior peccatore, anche il più ipocrita tra gli uomini, ottiene il beneficio della grazia se dopo essere caduto in errore e dopo aver riconosciuto i propri peccati, egli si pente e cerca di ottenere la grazia del Signore. Le grazie di Dio permeano l'ordine sociale e influenzano tutti coloro che ne fanno parte; è da questo che scaturisce la grandezza di una civiltà ed è così che vengono salvate le anime. Nell'epoca moderna assistiamo a un vero e proprio attacco contro questo dogma: “no, non vogliamo avere una civiltà cristiana né un ordine sociale cattolico, vogliamo una società interreligiosa”. È proprio ciò che voleva implementare monsignor Guerra a Fatima, ma grazie a Dio durante il pontificato di Benedetto XVI egli è andato in pensione ed è rimasto soltanto *Rettore Emerito* del santuario di Fatima. Da quando se n'è andato, fortunatamente, non abbiamo più assistito ad altri esempi assurdi di eventi interconfessionali.

M1-RL: Beh, riguardo al dogma infallibile della salvezza nella Chiesa Cattolica abbiamo ben tre dichiarazioni Ex cathedra da parte di altrettanti Papi.

M2-CF: Esatto.

M1-RL: Per cui “al di fuori della Chiesa non v’è salvezza”.

M2-CF: è un dogma della fede, anzi *deve* essere un dogma di fede: se così non fosse, se la Chiesa non fosse necessaria per la salvezza, perché mai nostro signore sarebbe giunto tra noi, versando il suo sangue per la nostra salvezza? Come disse San Paolo, Gesù è morto per la Sua Chiesa, che è Sua sposa... Non è certo giunto tra noi per fondare un club privato al quale si può scegliere di far parte o meno ... Non è per questo che Gesù Cristo è morto in croce per noi!

M1-RL: e lo hanno ribadito moltissimi santi...

M2-CF: lo ha insegnato infallibilmente la Chiesa: essa è necessaria per ottenere la salvezza.

M1-RL: e molti altri santi hanno affermato che al di fuori della Chiesa non si può ottenere la salvezza. Uno di questi, ad esempio, è stato San Francesco, uno dei santi più amati dalla gente, una persona buona che parlava con gli animali, un santo che ha però scritto esplicitamente che chiunque muoia al di fuori della fede è condannato in eterno. Usò proprio la parola “condannato”.

M2-CF: certo, perché senza la grazia di Dio non possiamo compiacere il Signore e quindi non possiamo ottenere la salvezza. San Francesco ebbe un incontro con un Imam musulmano; si tratta di un episodio famoso di cui ora non ricordo i dettagli ma che viene spesso citato come esempio di dialogo interreligioso ante litteram; in pratica, San Francesco sarebbe il progenitore del dialogo interreligioso... È un'assurdità, perché San Francesco in quell'occasione provò a convertire l'Imam, proprio l'aspetto che che oggi cercano di togliere al Messaggio di Fatima.

M1-RL: Ed è per questo che è così importante parlare di tutto ciò, perché sfortunatamente ci troviamo davanti a persone che si dichiarano amiche di Fatima e che dovrebbero essere i nostri pastori, ma che in realtà sono lupi travestiti da agnelli. Non stanno soltanto corrompendo il Messaggio di Fatima ma portano anche innumerevoli anime verso la dannazione eterna.

Siamo alla conclusione di questa puntata. Ringrazio ancora Christopher Ferrara per essere stato con noi e mi auguro che abbiate appreso altre informazioni utili sui falsi amici di Fatima e sui loro tentativi di nascondere e distorcere il Messaggio della Beata Vergine. Padre Gruner conclude sempre ricordando ai nostri telespettatori di fare ciò che ci ha chiesto la Madonna di Fatima, e cioè recitare il Santo Rosario tutti i giorni! Grazie, e arrivederci.